



***Mille e una Cenerentola. Illustrazioni, adattamenti, oggetti consueti e desueti***  
**Biblioteca Nazionale Centrale di Roma**  
(8 novembre 2012 – 31 gennaio 2013)

Lo scorso 8 novembre si è inaugurata alla **Biblioteca Nazionale Centrale di Roma** una grande mostra internazionale che intende celebrare la figura di Cenerentola, uno dei personaggi delle fiabe più radicati nell'immaginario collettivo, a duecento anni dalla prima pubblicazione della raccolta *Kinder und Haus märchen* (Le Fiabe del Focolare, 1812) dei Fratelli Grimm. La mostra ***Mille e una Cenerentola. Illustrazioni, adattamenti, oggetti consueti e desueti***, a cura di Monika Wozniak di Giuliana Zagra, rimarrà aperta al pubblico nei spazi espositivi della Biblioteca fino al 31 gennaio 2013.

L'iniziativa, collegata al Convegno internazionale *Cenerentola come testo culturale*, che si è tenuto a Roma dall'8 al 10 novembre 2012 a Villa Mirafiori e di cui la Nazionale ha ospitato la sessione inaugurale, è stata realizzata dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e dal Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali dell'Università La Sapienza di Roma, con la partnership di altre importanti istituzioni quali il Teatro dell'Opera di Roma, il Museo Nazionale d'Arte Orientale Giuseppe Tucci, la Książnica Pomorska di Stettino, il Museo del Libro per l'Infanzia di Varsavia, il Museo Ferragamo di Firenze, la Fondazione BIBIANA di Bratislava.

L'esposizione, che coniuga profilo scientifico e dimensione divulgativa, è organizzata in diverse sezioni (*Trasformazioni testuali e visive di Cenerentola*, *Cenerentola in musica*, *Cenerentola interculturale*) ed espone documenti importanti del patrimonio culturale internazionale legato a Cenerentola: volumi pregiati e rari (un'edizione del 1679 del *Pentamerone* di Basile, un'edizione del 1855 de *Les Contes des Fées* di Perrault, provenienti, come quasi tutti i volumi della sezione storica, dagli archivi della Biblioteca Nazionale di Roma), manoscritti, costumi, bozzetti, marionette, pop up e altri oggetti che testimoniano e documentano la straordinaria diffusione del personaggio di Cenerentola e le sue metamorfosi nello spazio e nel tempo.

Il ricco percorso espositivo conduce dalle Cenerentole storiche della tradizione occidentale (Basile, Perrault, Grimm, Jacopo Ferretti) alle Cenerentole d'autore (Massimo Bontempelli, Carlo Chiaves, Antonio Rubino), dalle interpretazioni iconografiche della fiaba di grandi illustratori (Dorè, Dulac, Rackham, Luzzati, Roberto Innocenti, Bohdan Butenko, Květa Pacovská), **dalle sculture di Fiorella Corsi**, alle reinterpretazioni e riscritture moderne (Gianni Rodari, Angela Carter, Roald Dahl, Roberto Piumini, Emma Dante), dagli splendidi costumi del Teatro dell'Opera per le *Cenerentole* di Rossini e di Prokofiev alle marionette per Cenerentola provenienti dal Teatro Lalka di Varsavia, dalla Fondazione BIBIANA di Bratislava al Teatro Verde di Roma, dalle *Cenerentole* provenienti da varie parti del mondo (Giappone, Polonia e Russia) ai pop up di Kubast e agli antichi libri-teatro italiani e inglesi, dalla piccola collezione di scarpette del Museo Nazionale d'Arte Orientale Giuseppe Tucci di Roma alla scarpetta realizzata da Ferragamo per il film *EverAfter. A Cinderella Story* di Andy Tennant. Completano il percorso, le proiezioni e i montaggi multimediali creati dagli studenti dell'Università Sapienza di Roma.

Sono in programma, inoltre, nell'ambito della mostra, incontri con illustratori di fama internazionale: l'italiano Roberto Innocenti (suo il disegno originale per la locandina della mostra), il belga Sebastiaan van Donincke il polacco Bohdan Butenko; film storici come i russi *Svetlyyput'* (La strada luminosa, 1941) di Grigorij Aleksandrov e le due versioni russe di *Zolushka, una storica del 1947*, regia di Nadezhda Kosheverova, l'altra modernissima del 2012, regia di Sergey Ivanov; la coproduzione ceco-tedesca *Tri orisky pro Popelku* (Tre noci per Cenerentola, 1973), regia di Václav Vorlíček; *Cendrillon* (Cenerentola, 1899) di Georges Méliès e rari film di animazione, da *Aschenputtel* di Lotte Reiniger (1922) a *The tender tale of Cinderella Penguin* (1981); incontri e laboratori con gli autori dello spettacolo *Cenerentola* del Teatro Verde di Roma, laboratori per le scuole organizzati in collaborazione con il Museo Nazionale d'Arte Orientale e con gli Istituti Slovacco e Polacco di Roma.

**Orari Mostra:** Lunedì-Venerdì 11.00-17.00 - Sabato 10.00-13.00

**Ingresso libero**